

# Il club deal OMH4 al controllo dei componenti meccanici Kintek

by  **Valentina Magri** — 22 Luglio 2021 in Club Deal, Private Equity, Società

AA



Il club deal **OMH4**, promosso e gestito dallo studio legale e tributario bresciano **Studio Sebastiani** e dall'advisor finanziario **Ocean Merchant**, ha rilevato la maggioranza del **Gruppo Kintek** di Mappano (Torino) dai

fondatori **Laura Cedro** e **Piero Ozimo**, che hanno reinvestito e manterranno la piena gestione operativa del gruppo (si veda [qui il comunicato stampa](#)). L'operazione, perfezionata con il classico schema dell'LBO, è stata finanziata da **Banco Bpm**, assistito dagli avvocati di Dentons.

Si è quindi ripetuto uno schema già collaudato. Infatti il tandem Studio Sebastiani – Ocean Merchant aveva promosso in precedenza un altro club deal, riunito nel veicolo **Matilda Holding**, che nell'**aprile 2019** aveva acquisito dalle famiglie fondatrici le aziende cremonesi di componenti meccanici per l'automazione industriale **Autorotor srl** e **Autcam srl** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Anche in quel caso il debt financing era stato fornito da Banco Bpm, assistita da Dentons.

D'altra parte i due promotori sono specialisti del settore meccanico. A giugno del 2020 per esempio avevano assistito **Oleodinamica Marchesini**, controllata dal fondo di private equity tedesco **Auctus Capital Partners** nell'acquisizione del produttore di componenti per cilindri oleodinamici **Naldoni e Biondi** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

OMH4 è stata seguita per il financing da Avvocati di impresa, per la parte finanziaria da Ocean Merchant, per la parte contabile da Epyon Consulting srl, per la parte giuslavoristica e fiscale Studio Sebastiani/Dusano Consulting srl, per la parte ambientale e sicurezza da Interstudio srl e per la parte legale ancora da Avvocati di Impresa.

Kintek produce componenti meccanici industriali, in particolare portautensili per torni e frese a controllo numerico. Il gruppo, che si articola in una società commerciale e due controllate produttive, una italiana e una ungherese, è tra i principali marchi mondiali del settore. Forte la propensione all'export e la capacità logistica, che consente di effettuare consegne entro 24 ore dal ricevimento dell'ordine. Kintek impiega nelle sedi di Mappano (Torino) e Békéscsaba (Ungheria) circa 85 dipendenti e nel 2020 ha fatturato a livello di gruppo circa di 10 milioni di ricavi per 3 milioni di ebitda.

L'obiettivo dell'acquisizione è espandere e crescere ulteriormente sui mercati internazionali, consolidando la presenza di Kintek e sviluppando nuovi canali commerciali. Tra i piani di sviluppo sono comunque comprese anche **ulteriori acquisizioni** e l'ingresso in nuove nicchie di mercato finora inesplorate, tra cui la micromeccanica.

Il presidente del nuovo gruppo Kintek, **Alessandro Sebastiani** ha commentato: "Laura Cedro e Piero Ozimo hanno gestito il Gruppo Kintek fino ad oggi con grandi capacità e lungimiranza. La loro permanenza all'interno del management team rappresenta un aspetto fondamentale per la futura crescita che ci aspettiamo nei prossimi anni". Il co-CEO del nuovo gruppo Kintek Piero Ozimo ha aggiunto: "L'operazione rappresenta per noi la conclusione di una prima fase ma anche l'entusiasmante nuovo inizio di un'altra. Il confronto con i nuovi partner ci permetterà di evolvere senza cambiare la nostra identità".